

REP. N.

*“AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"ANAGRAFE DELLE ENTITA' E DEGLI EVENTI TERRITORIALI (I.TER
CAMPANIA)". CIG: 4873331FF2 - CUP: B62E11000140009.*

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaquindici, il giorno del mese di , nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia, 81, innanzi a me Dr. Mauro Ferrara, nato a Napoli il 20 luglio 1967, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 193 del 10.10.2013 e del DPGRC n. 459 del 03.12.2013, si sono costituiti:

1) La “Regione Campania”, c.f. n.80011990639, di seguito denominata REGIONE, nella persona del Dirigente della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.1 del POR FESR Campania 2007/2013, avv. Silvio Uccello, nato a Napoli il 6 giugno 1956, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27/9/2013 e con Decreto del Presidente DPGRC n. 218 del 31/10/2013, ed in qualità di Responsabile

di Obiettivo Operativo 5.1 PO Campania FESR 2007 – 2013, giusto Decreto del Presidente DPGRC n. 438 del 15/11/2013;

Il costituito Dirigente ha altresì reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, del DPR n. 62/2013 prot. n. del2015, conservata agli atti dell'U.O.D. Atti sottoposti a registrazione e Contratti della Segreteria della Giunta Regionale.

2) il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di seguito denominato RTI, di cui è capogruppo la Società AlmavivA S.p.a, c.f. 08450891000, nella persona del Procuratore Speciale Dott. Piero Rossini, nato a Roma (RM) il 28 ottobre 1958 e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Roma (RM) Via di Casal Boccone n. 188, 190 autorizzato alla stipula del presente contratto giusta Procura Speciale in data 27/11/2013 a rogito e autenticata nelle firme dal Notaio Dott. Ignazio de Franchis iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, Repertorio N. 106418, Raccolta N. 26872, allegata al presente contratto;

Verificato che detto RTI è stato costituito per atto pubblico in data 9 aprile 2015, a rogito del Notaio Dott. Sandra De Franchis, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, dalle Società componenti il RTI che sono: 1) AlmavivA s.p.a. (mandataria), con sede legale in Roma (RM) Via Casal Boccone, n. 188, 190, 2) Planetek s.r.l. (mandante), con sede legale in Bari (BA), Via Massaua n. 12, 3) Trilogis (mandante), con sede legale in Trento (TN) Via G.B. Trener, n. 10;

Verificata dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalle Società componenti il RTI,

ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, con la visura rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese Telemaco:

1. per la Società AlmavivA S.p.A. (mandataria), c.f. -P.IVA 08450891000 con sede in Roma (RM) Via Casal Boccone n. 188, 190, giusta documento n. Prot. 2466 del 30/04/2015 da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Roma n. 08450891000, documento n. T 183567170 estratto dal Registro Imprese in data 30/04/2015;
2. per la Società Planetek s.r.l. (mandante), c.f. 04555490723 con sede legale in Bari (BA) Via Massaua n. 12, giusta documento n. Prot. 2466 del 30/04/2015 da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Bari n. 04555490723, iscrizione al R.E.A. di Bari n. 322070, documento n. T 183567443 estratto dal Registro Imprese in data 30/04/2015;
3. per la Società Trilogis s.r.l. (mandante) , c.f. 01976920221 con sede legale in Trento (TN) Via G.B. Trener n.10, giusta documento n. Prot. 2466 del 30/04/2015 da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Trento n. 01976920221, iscrizione al R.E.A. di Trento, n. 191659, documento n. T 183567772 estratto dal Registro Imprese in data 30/04/2015;

Verificato, altresì, che per le società componenti il RTI la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha prodotto, per il tramite della Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante, le richieste di informazioni antimafia:

1. all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma, Ufficio

Antimafia, per la Società AlmavivA spa, con nota Prot. 50679 del 26/01/2015;

2. all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari, Ufficio Antimafia, per la Società Planetek Italia srl con nota Prot. 50689 del 26/01/2015;

3. all'Ufficio Territoriale del Governo di Trento, Ufficio Antimafia, per la Società Trilogis srl con nota Prot. 50694 del 26/01/2015, riscontrata con nota acquisita al Prot. 182959 del 17/03/2015 da cui si evince che: << alla data odierna non sussistono nei confronti delle persone della Società Trilogis S.r.l. con sede a Trento (TN) in Via G.B. Trener n. 10 e dei loro familiari conviventi, le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011, né sussistono tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società>>.

Verificato che sono trascorsi più di quarantacinque giorni dalle richieste citate per la Società AlmavivA spa e per la Società Planetek Italia srl, e che ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011 qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, rimane fermo il recesso dal contratto previsto dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011.

Verificato che il Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha preso atto che l' Ufficio del Datore di Lavoro, con nota Prot. n. 250359 del 30/03/2012, ha reso parere in merito alla richiesta Prot. n. 202537 del 15/03/2012 del Settore 02 Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi, in merito alla eventuale presentazione del Documento

di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.), quale parte integrante e sostanziale degli atti di gara predisposti, confermando che per l'appalto in questione, ai sensi del comma 3, dell'art 26 del D.lgs 81/08 aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, trattandosi di mera fornitura non suscettibile di generare interferenza, non è prevista la redazione del D.U.V.R.I., e che pertanto la quantificazione degli oneri di sicurezza è pari ad € 0,00 (zero/00 Euro);

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, i detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 181 del 29.04.2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 dell'11.07.2011, è stato approvato nell'ambito del "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", tra gli altri, il seguente intervento, coerente con gli obiettivi del P.O.R. FESR 2007/2013, <<subordinandone l'esecuzione all'approvazione da parte della Giunta Regionale delle Deliberazioni con le quali saranno effettuate le modifiche delle Deliberazioni di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, disposte con le Deliberazioni della Giunta Regionale nn. 26 e 27 dell'11.01.2008>>: *"Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali"*, a valere su fondi POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 5.1, Area Generale di Coordinamento 06 Ricerca Scientifica, Settore 02 Sistemi informativi, per € 6.000.000,00 (seimilioni/00 Euro);

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 387 del 4.08.2011 è stato disposto di dare esecuzione, nelle more dell'approvazione delle Deliberazioni di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul

P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, disposte con le Deliberazioni nn. 26 e 27 dell'11.01.2008, agli interventi previsti nelle Deliberazioni nn. 181 e 182 del 29.04.2011, in quanto indifferibili e propedeutici all'implementazione dell'intero "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", approvato con Deliberazione n. 180 del 29.04.2011;

- che con la richiamata Deliberazione di Giunta Regionale <<è stato demandato ai Dirigenti dei Settori protempore competenti gli atti conseguenti alla esecuzione della stessa>>;

- che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento 06 Ricerca Scientifica, Settore 02 Sistemi Informativi n. 69 dell' 8.09.2011 è stato nominato il dott. Ferdinando Rodriguez, Dirigente del Servizio 01 Statistica Ufficiale, quale Responsabile Unico del Procedimento, ed è stato costituito il Gruppo di Lavoro, con le professionalità interne alla Regione, per le attività di predisposizione di tutti gli atti tecnico – amministrativi propedeutici alla indizione delle procedure di gara;

- che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento 06 Ricerca Scientifica, Settore 02 Sistemi informativi n. 48 del 24.04.2012:

- è stato approvato il Progetto, con il Quadro Economico, il cui costo complessivo è pari a € 4.533.411,82 (quattromilionicinquecento trentatremilaquattrocentoundici/82), di cui Euro 3.470.167,00 (tremilioniquattrocentosettantacentosessantasette/00) esclusa I.V.A. per i "Costi per lo svolgimento della attività" di cui alla voce "f" del relativo Quadro Economico previsto per i progetti a valere su fondi POR FESR Campania 2007/2013;
- si è preso atto che l'intervento "Anagrafe delle entità e degli eventi

territoriali (I.Ter Campania)" risponde ai criteri di ammissibilità e selezione del POR FESR Campania 2007/2013;

- è stato ammesso a finanziamento, a valere su fondi POR FESR Campania 2007/2013 , Asse V, Obiettivo Operativo 5.1 Settore 02 Sistemi Informativi, secondo le percentuali 75% FESR - 25% Stato/Regione, l'intervento "Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali – (I.Ter Campania)" per l'importo di € 4.533.411,82 (quattromilionicinquecentotrentatremilaquattrocentoundici/82), inclusa I.V.A.;

- è stato richiesto all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania di procedere all'impegno della somma di € 4.533.411,82 (quattromilionicinquecentotrentatremilaquattrocentoundici/82) a valere sull'U.P.B. 22.84.245 Capitolo 2660 di pertinenza dell'Obiettivo Operativo 5.1, Settore 02 Sistemi informativi del POR FESR Campania 2007/2013, cod. SIOPE 2.01.02;

- che con proprio Decreto Dirigenziale n. 267 dell' 8.07.2013 l' Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 ha imputato la prenotazione d'impegno di spesa determinata con il menzionato Decreto Dirigenziale n. 48 del 24.04.2012 al capitolo 2844 del Bilancio Gestionale 2013 e incaricato il Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio di provvedere alla registrazione della prenotazione dell'impegno di € 4.533.411,82 (quattromilionicinquecentotrentatremilaquattrocentoundici/82) a valere sulle risorse del Capitolo 2844 del Bilancio Gestionale 2013 con riferimento alla transazione elementare indicata nel Decreto Dirigenziale n. 267 dell' 08.07.2013;

- che con Decreto Dirigenziale n. 294 del 6.08.2013 del Settore Provveditorato ed Economato, pubblicato sul B.U.R.C. n. 50 del 16.09.2013 è stato dato avvio alla procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, per l'individuazione dell'aggiudicatario cui affidare la realizzazione del Progetto "Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali (I.Ter Campania)";
- che con Decreto Dirigenziale n. 190 del 23.12.2013 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali è stata nominata la Commissione di gara;
- che con Decreto Dirigenziale n. 7 del 27.01.2015 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali pubblicato sul B.U.R.C. n. 9 del 09/02/2015:
 - è stata aggiudicata, in via definitiva, la procedura aperta n. 967/13 per la realizzazione del sistema informativo dell'Amministrazione regionale "Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali" (I.Ter Campania) al RTI per un importo pari ad € 2.966.125,24 (Euro duemilioninovecentosessanta seimilacentoventicinque/24) IVA esclusa:
 - è stato dato atto che l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n.163/2006, dopo la verifica del possesso, in capo a tutte le imprese facenti parte del RTI aggiudicatario, dei prescritti requisiti
 - è stato stabilito di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 79, comma 5 e dell'art.75 comma 9 del D.Lgs. 163/2006, con separato provvedimento
 - è stata altresì demandata, ai sensi della DGR n. 46 del 09/02/2015 e

trattandosi di intervento previsto tra gli obiettivi strategici di cui alla D.G.R. n. 181 del 29 aprile 2011, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione delle misure di salvaguardia per assicurare la copertura finanziaria necessaria per l'attuazione ed il completamento dello stesso;

- che con nota Prot. n. 219306 del 30/03/2015 la U.O.D. Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha comunicato al costituendo RTI ed al Responsabile Unico del Procedimento l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, disposta con il menzionato D.D. n. 7 del 27/01/2015, in quanto non sono emersi elementi ostativi all'aggiudicazione definitiva a seguito dei controlli effettuati sul RTI aggiudicatario ai sensi dell'art. 11 comma 8 del Codice degli Appalti;

- che con Decreto Dirigenziale n. del/..../2015 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è stato approvato, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regione nota Prot. n. 188429 del 18/03/2015 il seguente schema di contratto.

ART. 1 (PREMESSE)

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto in uno con il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e l'allegato al Capitolato Speciale d'Appalto denominato Service Level Agreement, l'offerta tecnica e l'offerta economica presentate dal RTI, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti e per richiesta espressa degli stessi, si dispensa dall'accludere al

presente atto.

ART. 2 (CONSENSO E OGGETTO DEL CONTRATTO)

La Regione affida al RTI, che accetta, l'appalto per la realizzazione del progetto denominato "Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali – (I.Ter Campania)" comprendente la realizzazione dei servizi e la fornitura previsti all' art.2 del Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto ed ivi illustrati compiutamente e nell'Offerta tecnica del RTI.

ART. 3 (CONDIZIONI DELLA FORNITURA ED OBBLIGHI SPECIFICI DEL RTI)

Il RTI si obbliga al rispetto di quanto previsto dal "Documento Programmatico sulla Sicurezza delle Informazioni" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 909 del 6.07.2006 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Il RTI si obbliga, inoltre, al rispetto delle norme internazionali ISO 9001:2008 per la gestione e l'assicurazione di qualità nonché a fornire tutti i sistemi conformi "al quadro di riferimento istituzionale dei contratti dell'area informatica stipulati dalle PP.AA.".

L'attività del RTI avviene sotto il controllo della Direzione di esecuzione del contratto (di seguito: Direzione) di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto, nominata dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e Responsabile di Obiettivo Operativo 5.1.

Ai sensi dell'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto il RTI si obbliga allo svolgimento di tutte le attività necessarie alla predisposizione e alla configurazione dei sistemi e all'implementazione di tutte le funzionalità prescritte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 7.1 del Capitolato Speciale d'Appalto, il RTI si obbliga a

predisporre il Piano di Progetto e il Piano della Qualità, che dovranno essere approvati dalla Direzione, secondo le modalità, i contenuti ed il rispetto dei tempi disciplinati, rispettivamente, dall' art. 7.1.1 e dall'art. 7.1.2.

Ai sensi dell'art. 7.2 del Capitolato Speciale d'Appalto, il RTI si obbliga a predisporre la Documentazione del sistema, i contenuti, le modalità ed il rispetto dei tempi previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 7.3 del Capitolato Speciale d'Appalto, il RTI si obbliga a predisporre i documenti relativi alla Sicurezza Informatica secondo, i contenuti, le modalità ed il rispetto dei tempi previsti dal medesimo articolo. Per gli aspetti di Sicurezza il RTI dovrà riferirsi alla disciplina vigente all'atto della messa in esercizio del sistema.

Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto il Procuratore Speciale munito di poteri di rappresentanza della Società Almaviva (mandataria), Dott. Piero Rossini, ha nominato mediante comunicazione scritta alla Regione, acquisita al Prot. Gen. n. 0259828 del 15.04.2015 il Dott. Vincenzo Pinto, nato a Salerno il 29/11/1980 quale Responsabile Operativo dell'Appalto, il quale avrà specifico compito di rappresentare ed impegnare il RTI per tutte le attività di cui al presente contratto. Il Responsabile Operativo è l'unico interlocutore e referente della Direzione per tutti gli aspetti relativi alla realizzazione dei servizi oggetto del presente contratto. Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio Responsabile dandone comunicazione scritta all'altra parte prima della sostituzione, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per l'esecuzione dei servizi.

Ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto la Regione nomina la Direzione che definisce in modo dettagliato le modalità e i criteri per la direzione ed esecuzione del contratto e che avrà il compito di certificare la regolare esecuzione dei servizi resi.

Il RTI si obbliga, altresì, a segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti, rilevanti nell'espletamento del suo incarico, che possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi previsti dal presente contratto.

ART. 4 (DURATA E DECORRENZA)

La fornitura, chiavi in mano, avrà la durata di 26 (ventisei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione tra le parti del presente contratto.

Ai sensi dell'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, tutte le attività di assessment, configurazione degli ambienti e dei sistemi, analisi, progettazione, realizzazione e tuning devono concludersi nel tempo massimo di 18 (diciotto) mesi consecutivi e solari. Per i successivi 8 (otto) mesi dall'esito positivo del collaudo saranno erogati i servizi di avvio in esercizio ed assistenza, nonché affiancamento e addestramento del personale. Negli stessi 8 (otto) mesi deve essere previsto il servizio di start-up secondo quanto prescritto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Alla scadenza del periodo contrattuale il servizio si considererà cessato senza necessità di preventiva disdetta.

ART. 5 (CORRISPETTIVI ED IMPORTO CONTRATTUALE)

La Regione si obbliga a corrispondere per l'intero appalto la somma di € 2.966.125,24 (duemilioninovecentosessantaseimilacentoveventicinque/24), I.V.A. esclusa.

Tutti gli obblighi, gli oneri e gli eventuali maggiori costi derivanti dall'esecuzione del presente contratto, dagli atti elencati all'art. 1 e dalle disposizioni normative che impongono al RTI il rispetto e l'adeguamento di nuovi parametri e standard tecnici, informatici e di sicurezza, sono compresi nel corrispettivo sopra indicato.

Il corrispettivo contrattuale è stato determinato a proprio rischio dal RTI e si intende pertanto fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto, circostanza o eventualità che possa comportare un aggravio di costi di cui si fa carico il RTI e in alcun caso potranno da questi essere pretesi e richiesti alla Regione.

Per le eventuali variazioni delle prestazioni oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto e dalla normativa vigente in materia.

ART. 6 (MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO).

Col corrispettivo fissato e di cui all'articolo 5 che precede, il RTI si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Il suddetto importo, al netto di I.V.A. come da art.1, comma 629 e seguenti della legge n.190/2014, è da liquidarsi secondo la cadenza temporale appresso indicata:

- 1) 20 % (venti) dell'importo di aggiudicazione, quale anticipo, a seguito della firma del presente contratto, previa presentazione di fattura e comunque non prima che pervengano le informazioni del Prefetto di cui all'art.10, comma 3, D.P.R 3/6/98, n. 352;
- 2) erogazioni successive non inferiori al 20 % (venti) dell'importo di

aggiudicazione, a seguito del raggiungimento di S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori) non inferiore al 20%, previa emissione di regolari fatture attestanti le attività effettivamente realizzate e comprovate dalle certificazioni della Regione;

- 3) 10 % (dieci) dell'importo di aggiudicazione, quale saldo, erogato su richiesta della Società, corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i servizi e forniture previsti dal Capitolato Speciale di Appalto ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà, a seguito di presentazione di regolari fatture che il RTI dovrà emettere - previa certificazione del raggiungimento degli stati di avanzamento dei lavori da parte della Direzione, ad eccezione della concessione dell'anticipo - ed intestare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) da parte della Regione e degli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia di pagamento per l'esecuzione di appalti pubblici.

Gli importi saranno pagati, unicamente e direttamente, alla Società mandataria esonerando la Regione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti la mandataria dovrà effettuare nei confronti delle mandanti.

Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Regione mediante accredito sul c.c. bancario e/o postale dedicato, indicato per iscritto dalla Società.

L'erogazione dell'anticipo è subordinato all'acquisizione della garanzia fidejussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari

all'anticipazione, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs n. 385/1993.

ART. 7. (OBBLIGHI DEL RTI).

Il RTI e la Regione assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti si danno atto che il RTI ha comunicato alla Regione, giusta dichiarazione sostitutiva resa ex DPR n. 455/2000 dal Direttore Finanziario della Società mandataria Christian De Felice in data 2 aprile 2015, assunta e conservata agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (allegata alla nota Prot. n. 278538 del 22/04/2015), gli estremi dei conti correnti bancari dedicati non in via esclusiva e gli elementi informativi ed essi collegati e generalità dei delegati ad operare, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, su cui accreditare i corrispettivi contrattuali parziali.

Qualsiasi modifica relativa ai conti correnti sopra indicati, dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Entrambi i contraenti accettano espressamente le clausole, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, previste all'articolo 8 del Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007.

ART. 8 (LUOGO DI ESECUZIONE, LOCALI ED ACCESSO).

Luogo di esecuzione principale della fornitura, per quanto concerne il solo

servizio di Start-up, è la Sede regionale di via Don Bosco 9/E – Napoli.

Presso la medesima sede, per esigenze connesse a particolari fasi del ciclo di sviluppo della piattaforma (a titolo esemplificativo: installazioni, test, rilascio in esercizio) o per consentire, ove necessario, al personale tecnico del RTI incaricato l'erogazione regolare e continuativa di servizi di cui al presente contratto, la Regione potrà mettere a disposizione locali in modalità gratuita e non esclusiva.

La Regione consentirà al personale del RTI, o a soggetti da esso indicati e previamente autorizzati dalla Regione, muniti di apposito documento di riconoscimento, l'accesso alle proprie sedi per eseguire l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le parti al fine di salvaguardare l'esigenza di sicurezza della Regione.

E' a carico del RTI dotare il proprio personale tecnico di tutti gli strumenti hardware e software necessari per l'esecuzione del contratto.

ART. 9 (VERIFICA DI CONFORMITA').

Ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto tutte le componenti del sistema oggetto del presente contratto saranno soggette a verifica di conformità per accertarne l'effettiva rispondenza a quanto richiesto dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché a quanto previsto dall'Offerta Tecnica e dalle specifiche tecniche e funzionali che verranno predisposte dal RTI nel corso dell'esecuzione dell'appalto e approvate dalla Direzione.

Il RTI si obbliga a prestare la massima collaborazione con la Direzione fornendo tutta la documentazione, le indicazioni e le informazioni utili e

necessarie per consentire alla stessa di adempiere a tale compito, permettendo ancorché l'accesso ovunque sia necessario per le ispezioni ed i controlli ritenuti opportuni.

La verifica di conformità in corso di esecuzione contrattuale è avviata entro 30 (trenta) giorni e sarà effettuata con cadenza semestrale, a decorrere dalla data di ricevimento della prima fattura, i cui termini di emissione sono riportati all'art. 6 del presente contratto.

La regolare esecuzione dei servizi resi sarà certificata dalla Direzione a seguito della verifica di conformità, di cui agli artt. 312 e seguenti del DPR 207/2010, avviata successivamente alla presentazione da parte del RTI dello stato di avanzamento lavori (denominato SAL), corredato dalle relazioni sulle attività svolte, richieste dalla Direzione, unitamente al rendiconto finanziario delle stesse.

Il RTI si obbliga alla presentazione delle rendicontazioni periodiche con periodicità semestrale.

La Direzione potrà richiedere al RTI tutte le integrazioni ai rapporti e documenti prodotti ritenute utili e necessarie per il controllo delle prestazioni contrattuali. Il RTI è obbligato ad effettuare le integrazioni richieste.

Della verifica di conformità verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti, avente il contenuto di cui all'art. 319 del DPR 207/2010. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese del RTI, che, a propria cura e spesa, mette a disposizione della Direzione i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui il RTI non ottemperi a tali obblighi, la Direzione dispone che sia provveduto d'ufficio,

deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto al RTI. I beni e/o i servizi che non dovessero superare la verifica di conformità dovranno essere ritirati e sostituiti con altri idonei entro 5 (cinque) giorni dalla data della richiesta e le operazioni di verifica di conformità saranno ripetute, alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico del RTI. In questo caso il RTI non avrà diritto a maggiorazioni e/o a supplemento di prezzo, né potrà chiedere una proroga dei tempi di consegna. A seguito della positiva verifica di conformità la Direzione ne rilascerà certificazione. Il certificato verrà trasmesso per la sua accettazione al RTI, il quale dovrà firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma il RTI potrà aggiungere le contestazioni alle operazioni di verifica di conformità che ritiene opportune.

E' fatta salva la responsabilità del RTI per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

ART. 10 (LIVELLI DI SERVIZIO, INADEMPIMENTI E PENALI)

La verifica dei Livelli di servizio, il rilievo degli inadempimenti e l'applicazione delle penali sono disciplinate dall'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto ed ivi illustrate compiutamente, qui integralmente richiamate e accettate dai contraenti per la corretta esecuzione del contratto.

ART. 11 (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)

La Regione ha facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il contratto nel caso in cui il RTI sia incorso in gravi e reiterate inadempienze ovvero abbia praticato comportamenti lesivi e pregiudizievoli per il buon andamento del rapporto negoziale, oltre che

della propria immagine, ovvero previa contestazione degli addebiti al RTI e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni nei seguenti casi:

- a) fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. 445/00, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rilasciate dal RTI ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il contratto si intenderà risolto di diritto anche relativamente alle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione;
- b) ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del RTI negativo per due volte consecutive;
- c) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultassero positivi;
- d) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione;
- f) azioni giudiziarie intentate da terzi contro la Regione per fatti o atti compiuti dal RTI nell'esecuzione del servizio;
- g) mancato rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto il 01.08.2007 tra la Regione e il Prefetto di Napoli;
- h) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi

dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

i) negli altri casi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del RTI.

Saranno, inoltre, a carico del RTI tutte le spese che la Regione dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara.

ART. 12 (CLAUSOLA DI MANLEVA)

Il RTI, ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto, assume in proprio ogni responsabilità e ogni danno eventualmente subito da persone o cose, tanto della Regione quanto del RTI o di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze in cui sia incorsa nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, anche se eseguite da parte di terzi.

Il RTI assume in proprio ogni responsabilità e ogni danno eventualmente subito dalla Regione o da terzi in caso di esito sfavorevole del giudizio promosso da Sinergis S.r.l. dinanzi al T.A.R. Campania distinto con numero di R.G. 1094/2015.

Il RTI, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Disciplinare di Gara, ha fornito la documentazione dell'assicurazione sulla copertura del rischio da Responsabilità Civile, stipulata con la Società Generali Italia S.p.A. in data 13.04.2015, Polizza n. 350687693, Agenzia 901 di Roma.

Il RTI, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il personale del RTI impiegato per l'esecuzione del presente contratto non avrà nulla a che pretendere nei confronti della Regione per l'attività svolta.

Resta espressamente inteso che il valore massimo del risarcimento cui potrà essere assoggettato il RTI non potrà eccedere la misura massima del 10% del valore contrattuale, in virtù della normativa vigente.

I crediti vantati dalla Regione a titolo di risarcimento danni potranno essere portati a compensazione con quanto dovuto al RTI.

ART. 13 (POLIZZA FIDEIUSSORIA)

Le parti si danno atto che il RTI, in forza dell'art. 27 del Capitolato speciale d'appalto e a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti, ha costituito deposito cauzionale definitivo, acceso presso Elba Assicurazioni S.p.A, n. 712173 del 09/04/2015 Agenzia di CAAR – Genova Cod. 030 Subag. 020 irrevocabile, incondizionato ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione, di importo complessivo pari ad € 215.414,85 (Euro duecentoquindicimilaquattrocentoquattordici/85).

La predetta polizza fideiussoria potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto e non potrà

essere svincolata anteriormente alla definizione di eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti e in assenza di presentazione del RTI di un'istanza nella quale dichiarerà espressamente di non aver null'altro a pretendere dalla Regione.

Le spese derivanti dallo svincolo della cauzione sono a carico del RTI.

ART. 14. (RECESSO).

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile e dell'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto, potrà recedere in ogni momento dal contratto, previa comunicazione scritta, senza che il RTI possa vantare diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 134 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in caso di recesso, al RTI saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno certificate come effettivamente eseguite alla data del recesso stesso.

La volontà della Regione di recedere dal contratto sarà comunicata al RTI a mezzo Posta Elettronica Certificata, con un preavviso di 30 (trenta) giorni.

ART. 15. (BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE).

Brevetti, diritti d'autore e manleva sono disciplinati dall'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il RTI nell'adempimento delle proprie obbligazioni per l'esecuzione del presente contratto violi l'altrui diritto di privativa. Pertanto, il RTI assume l'obbligo di manlevare la Regione da ogni pretesa risarcitoria avanzata dai titolari di un diritto di proprietà intellettuale e concessa dall'ordinamento a tutela della fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti o

soluzioni tecniche oggetto della presente fornitura.

ART. 16 (PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL CODICE
SORGENTE).

Tutto il materiale, sia in forma scritta sia in forma digitale, inclusi fra l'altro i codici sorgente dei programmi software, realizzato dal RTI esclusivamente per la Regione ai sensi del presente contratto, sarà di proprietà della Regione medesima.

Tutte le informazioni e la documentazione prodotte in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto dal RTI nell'esecuzione del presente contratto sono di proprietà intellettuale della Regione e non possono essere diffuse senza il consenso formale della stessa.

ART. 17 (GARANZIA)

Il RTI si obbliga all'esatto adempimento di qualsiasi prestazione nascente dal presente contratto e dagli atti elencati all'articolo 1 per l'intera durata dell'appalto.

Il RTI dovrà assicurare la garanzia dei prodotti forniti per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi successivi alla data di conclusione positiva del collaudo. Saranno a carico del RTI, nel citato periodo di garanzia, tutti gli oneri derivanti dal ripristino della funzionalità dell'intero sistema, ad esclusione dei costi relativi a materiali di consumo nel caso di negligenza, colpa o dolo nell'utilizzo da parte del personale della Regione.

Durante il periodo di garanzia, qualora la Regione riscontri vizi e/o difformità nei prodotti, richiederà al RTI di provvedere alla loro eliminazione, fornendo una descrizione dei medesimi.

Il RTI è tenuto a rimuovere i vizi e/o le difformità riscontrate entro 5

(cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione della Regione, salvo diverso termine accordato dalla Regione medesima. Il termine anzidetto è ridotto a 2 (due) giorni lavorativi qualora la Regione rappresenti al RTI l'assoluta urgenza dell'intervento.

Al termine dell'intervento, il RTI apporterà, ove del caso, le conseguenti modifiche alla documentazione delle componenti e/o applicazioni software interessate.

ART. 18 (PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI)

L'appalto è finanziato a valere su fondi del POR FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.1.

Il RTI si obbliga, pertanto, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento della fornitura e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del contratto;
- b) permettere controlli ed ispezioni da parte degli organi a ciò preposti (Commissione Europea, Stato, Servizi ispettivi della Regione, Servizi regionali preposti ai Controlli);
- c) non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto;
- d) utilizzare in modo evidente i loghi istituzionali dell'Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Campania caratterizzati da medesime dimensioni, lo "slogan" del Fondo Strutturale FESR ("La tua Campania cresce in Europa") e la relativa indicazione dell'Obiettivo Operativo 5.1 del POR FESR Campania 2007/2013.

In particolare, le pagine web del sistema dovranno riportare i loghi

istituzionali di Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Campania.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato con il presente articolo il rapporto contrattuale risulterà soggetto alle disposizioni in materia del “*Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007/2013*” approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 7/12/2009 e s.m.i.

ART. 19 (FORO COMPETENTE)

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, del Codice di Procedura Civile, ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

ART. 20 – (COMUNICAZIONI)

Ogni comunicazione relativa allo svolgimento del contratto dovrà essere formalmente indirizzata ai referenti della Regione (RUP e Direzione dell'esecuzione del contratto). Ogni consegna dei supporti ottici/elettronici (cd, dvd, ecc.) di fornitura va effettuata accompagnandola da una comunicazione indirizzata alla succitata Direzione dell'esecuzione del contratto presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, Via Don Bosco 9/E Napoli (lettera di consegna, di cui il supporto ottico contenente il materiale di consegna è l'allegato).

ART. 21 – (DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO)

La Società non può sospendere forniture o servizi con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione. La sospensione unilaterale da parte del RTI costituisce

inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 del c.c.. Restano a carico dello stesso RTI tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 22 – (SUBAPPALTO)

E' ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

L'affidatario, nel caso si avvalga di subappaltatori, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, dovrà presentare alla stazione appaltante copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 23 – (DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO).

E' fatto assoluto divieto al RTI di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima. Il RTI può cedere a terzi i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, ma tale cessione è subordinata all'accettazione espressa da parte della Regione. La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi al RTI non hanno singolarmente effetto nei confronti della Regione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia comunicato alla Regione l'avvenuta cessione, e ferma restando la responsabilità solidale della società cedente o scissa. Nei novanta giorni successivi a tale comunicazione la Regione può opporsi al

subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove ritenga che siano venuti meno i requisiti di carattere tecnico e professionale e i requisiti di carattere economico e finanziario presenti in capo all'originaria concessionaria. In caso di inadempimento da parte del RTI degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto

ART. 24 – (TRATTAMENTO DEI DATI)

Per la esecuzione del presente contratto, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dal RTI alla Regione, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs.n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa quanto segue:

- Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente capitolato e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- Dati sensibili: i dati forniti dal RTI non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili”;
- Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e

temporali di volta in volta individuati.

- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni e dei compiti svolti dall'Ufficio, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990, consiglieri regionali;
- Diritti del RTI: relativamente ai suddetti dati, al RTI, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la sottoscrizione del contratto ed eventualmente nella fase di esecuzione dello stesso, esso acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente. Si precisa, altresì, che la Regione dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

ART. 25 – (ESECUZIONE IN DANNO)

Nel caso in cui il RTI non provveda agli interventi richiesti nei termini e con le modalità di cui al presente contratto, la Regione potrà procedere ad affidare gli interventi ad altro soggetto con spesa a carico del RTI. La spesa relativa sarà liquidata dalla Regione e successivamente detratta dall'importo dovuto al RTI all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva.

In caso di fallimento o di grave inadempienza del RTI affidatario la Regione si riserva di ricorrere alla procedura di cui all'art. 140 del D. Lgs.

n. 163/06 .

ART. 26 – (OBBLIGHI DI RISERVATEZZA)

Il RTI ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società a gare e appalti.

ART. 27 – (OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ)

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, il RTI si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 28 - (NORME REGOLATRICI)

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

ART. 29 – (IMPOSTE E SPESE)

Il RTI dichiara, a tutti gli effetti di legge, che l'appalto per l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto è effettuato nell'esercizio d'impresa, ex D.P.R 26 ottobre 1972 n. 633, art. 4, e s.m.i. e, pertanto, è soggetto all'IVA ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. citato.

Sono a carico del RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica...[-Se sono presenti allegati diversi dalla procura indicare l'assolvimento delle imposte per gli allegati:...ad eccezione dell'allegato/degli allegati per i quali l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. Detti allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio "Atti sottoposti a registrazione e Contratti".]

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti

contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).